

Ora:17:18

Verbale: 116

N.Arg.: 164

COMUNICAZIONE N.: 2019/00136

OGGETTO: Commemorazione del partigiano Silvano Sarti -

17:17: Interviene Ceccarelli Andrea

17:18: Interviene Vania Bagni per un ricordo di Silvano Sarti - Pillo

17:34: Interviene Ceccarelli Andrea

Ora:17:34

Verbale: 116

N.Arg.: 164

COMUNICAZIONE N.: 2019/00140

OGGETTO: Comunicazione Dell'Assessore Funaro in occasione della Giornata della Memoria

17:34: Interviene Funaro Sara

17:42: Esce dall'aula Pugliese Andrea

Ora:17:47

Verbale: 116

N.Arg.: 21

COMUNICAZIONE N.: 2019/00129

OGGETTO: Commemorazione Giornata della Memoria

17:46: Interviene Ceccarelli Andrea

17:47: Interviene Paolieri Francesca

17:52: Entra in aula Fratini Massimo

17:56: Interviene Ceccarelli Andrea

17:57: Interviene Amato Miriam

18:02: Esce dall'aula Noferi Silvia

18:04: Interviene Ceccarelli Andrea

18:04: Interviene Rossi Alessio precisa l'intenzione di votare gli atti su Liliana Segre e su Silvano Sarti

18:09: Interviene Ceccarelli Andrea

18:09: Interviene Verdi Donella

18:14: Interviene Ceccarelli Andrea

18:14: Interviene Razzanelli Mario

18:16: Interviene Ceccarelli Andrea

18:16: Interviene Xekalos Arianna

18:16: Interviene Ceccarelli Andrea

18:20: Interviene Della Felice Susanna

18:20: Interviene Collese Stefania

18:25: Interviene Ceccarelli Andrea

18:25: Interviene Cellai Jacopo

18:30: Interviene Ceccarelli Andrea

18:30: Interviene Grassi Tommaso

18:30: Esce dall'aula Tenerani Mario

18:35: Interviene Ceccarelli Andrea comunica che verranno affrontate le 2 mozioni prima annunciate dal consigliere Rossi

Ora:18:37

Verbale: 116

N.Arg.: 116

MOZIONE N.: 2018/02157

OGGETTO: Concessione della cittadinanza onoraria a Liliana Segre per l'opera di testimonianza e mantenimento della memoria della Shoah, di cui fu vittima, e l'impegno per i diritti umani

Proponente/i: Bieber Leonardo Della Felice Susanna Paolieri Francesca Pezza Cecilia Guccione Cosimo Giuliani Maria Federica Giani Cristina Ricci Fabrizio Armentano Nicola Albanese Benedetta Nannelli Francesca Colangelo Marco Perini Serena Verdi Donella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 19/12/2018 Favorevole di tutti i presenti con autoemendamento del proponente Bieber

18:36: Entra in aula Vannucci Andrea

18:37: Interviene Bieber Leonardo

18:42: Interviene Ceccarelli Andrea

18:42: Interviene Collesei Stefania comunica che anche il suo gruppo sottoscrive l'atto

18:45: Interviene Ceccarelli Andrea

18:45: Interviene Giuliani Maria Federica

18:50: Interviene Ceccarelli Andrea sostituisce la consigliera Noferi con la consigliera Amato come scrutatrice

18:51 Il Presidente pone in votazione l'atto come auto emendato dal consigliere Bieber

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18:51: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi

Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Razzanelli Mario,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Torselli Francesco,Verdi Donella,Xekalos Arianna, Bieber Leonardo

Allegato n. 1: mozione n. 2157/2018 – I stesura
Allegato n. 2: auto emendamento del consigliere Bieber
Allegato n. 3: mozione n. 2157/2018 – approvata emendata



Gruppo Consiliare Partito Democratico

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 116

COMUNE DI FIRENZE
27.11.2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>2157</u>

Tipo atto: mozione

Oggetto: concessione della cittadinanza onoraria a Liliana Segre per l'opera di testimonianza e mantenimento della memoria della Shoah, di cui fu vittima, e l'impegno per i diritti umani.

Proponenti: Leonardo Bieber, ~~GIANNI RICCI, ARTEMANO~~, DELLA FELICE, PAOLIERI, PEZZA, GUCCIONE (GIULIANI),
(MISGIULIANI), AUBANERE, USANELLI,
IL CONSIGLIO COMUNALE COLANGELO, PERINI,
VERDI, COLLESCI, AMATO,
GRASSI, Rossi

Premesso che in occasione dell'80° Anniversario della promulgazione delle leggi razziali in Italia si sono svolte anche a Firenze numerose iniziative per non dimenticare uno dei momenti più infausti della nostra storia che è stato fonte di terribili discriminazioni e premessa negli anni successivi per la deportazione di migliaia di cittadini, di ogni età, nei campi di concentramento fascisti e nazisti dove moltissimi sono stati uccisi, dopo atroci sofferenze morali e fisiche;

Ricordato che ad una di queste iniziative tenutasi il giorno 20 novembre 2018 nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio dal titolo "1938-2018 Ottant'anni dalla promulgazione delle leggi razziali. La difesa della razza e la costruzione del nemico" ha partecipato, con una testimonianza molto apprezzata, la senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta al campo di concentramento Auschwitz-Birkenau e reduce dell'olocausto;

Fatto presente che Firenze, medaglia d'oro della Resistenza, ha acquisito il Memoriale italiano di Auschwitz, opera d'arte contemporanea collocata e poi smantellata nell'ex campo di sterminio, che sarà riallestita dopo il restauro all'Opificio delle pietre dure nel centro Ex3 nella zona di Gavinana;

Ricordato che Liliana Segre, nata a Milano il 10 settembre 1930 da Alberto Segre e Lucia Foligno (morta quando Liliana non aveva ancora compiuto un anno) rimase vittima delle leggi razziali fasciste all'età di 8 anni, quando nel settembre del 1938 fu costretta ad abbandonare la scuola elementare. Poi la guerra, i bombardamenti, la caccia all'ebreo. Un lungo periodo di vita nascosta con il padre e due cugini, braccata tra la Brianza e la Valsassina, infine il tentativo di trovare la salvezza in Svizzera, e l'arresto al confine il 7 dicembre 1943 da parte dei gendarmi del Canton Ticino. Fu rispedita in Italia dove, il giorno successivo, fu tratta in arresto a Selvetta di Viggìù, Varese. Dopo sei giorni di carcere venne trasferita prima a Como e alla fine nel carcere di San Vittore a Milano, in quel Quinto raggio che il fascismo aveva destinato agli ebrei e dove rimase detenuta per 40 giorni.

Il 30 gennaio 1944 venne deportata con il padre in Germania, partendo dal 'Binario 21' della Stazione Centrale di Milano e dopo una breve sosta nel campo di transito di Fossoli arrivò al campo di concentramento di Birkenau-Auschwitz il 6 febbraio e fu internata nella sezione femminile. Dei 605 prigionieri ebrei del suo trasporto, circa cinquecento vennero mandati al gas e bruciati dopo poche ore. Non rivedrà mai più il padre, che morirà ad Auschwitz il 27 aprile 1944. Anche i suoi nonni paterni, arrestati a Inverigo, Como, il 18 maggio 1944, furono deportati ad Auschwitz, dove furono uccisi il giorno stesso del loro arrivo, il 30 giugno dello stesso anno.

Alla selezione, le venne imposto e tatuato sull'avambraccio il numero di matricola 75190. Durante la sua permanenza nel campo di concentramento fu impiegata nei lavori forzati nella fabbrica di munizioni 'Union', di proprietà della Siemens, lavoro che svolse per circa un anno. Il 27 gennaio 1945, sgomberato il campo di concentramento di Birkenau-Auschwitz per sfuggire

all'avanzata dell'Armata Rossa, i nazisti trasferirono 56.000 prigionieri, tra cui anche Liliana Segre, a piedi, attraverso la Polonia, in un viaggio della morte verso la Germania. La Segre, non ancora 15enne, fu condotta nel campo femminile di Ravensbrück e in seguito trasferita nel sotto campo di Malchow, nel nord della Germania. Fu liberata il 1° maggio 1945, dopo l'occupazione del campo di Malchow da parte dell'Armata rossa. Tornò a Milano nell'agosto 1945. Liliana Segre è una dei 25 sopravvissuti dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati nel campo di concentramento di Auschwitz;

Ricordato che nel 1990, dopo 45 anni di silenzio, si rese per la prima volta disponibile a partecipare ad alcuni incontri con gli studenti delle scuole di Milano portando la sua testimonianza di ex deportata e da allora è diventata una testimone importantissima e l'autorevolezza della sua figura pubblica è stata riconosciuta dall'attribuzione di molte e prestigiose onorificenze, tra cui quella di Senatrice a vita su nomina nel gennaio 2018 del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella;

Evidenziato che Liliana Segre ha continuato in tutti questi anni di figura pubblica a esaminare e scandagliare la storia e la contemporaneità promuovendo campagne per i diritti umani e per debellare il razzismo e l'antisemitismo che, secondo la Segre, "non sono mai sopiti, solo che si preferiva nel dopoguerra della ritrovata democrazia non esprimerlo. Oggi è passato tanto tempo, quasi tutti i testimoni sono morti e il razzismo è tornato fuori così come l'indifferenza generale, uguale oggi come allora quando i senza nome eravamo noi ebrei";

Richiamato il "Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria" approvato dal Consiglio Comunale con delib. n. 97 del 30.11.2009;

Ritenuto che Liliana Segre rappresenti una delle figure più nobili della Nazione, segnata dal portare in sé la memoria della tragedia della Shoah e il senso della vita come sopravvivenza dell'umano e come scelta etica, vero e proprio sismografo per cogliere pericoli e opportunità per tutta l'umanità;

IMPEGNA IL SINDACO

- a disporre gli atti necessari alla concessione della cittadinanza onoraria a Liliana Segre per l'opera di testimonianza e mantenimento della memoria della Shoah, di cui fu vittima, e l'impegno per i diritti umani.

Giuseppe Barber

R. Fede G.

A. R.

Frankoh
Beckere

De G.

Davelli Vini

Così
V. C.

Le Ul

AA

Stefano Lelli

R. Fede G.

Francesco

Francesco

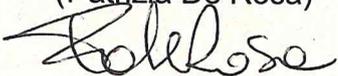
S. Della Felice
G. P.

Francesco
Marco

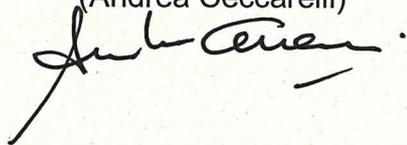
Selma P.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Andrea Ceccarelli)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Susanna Della Felice)

